

NOME COMUNE:

TIAMA

NOME BOTANICO:

Entandrophragma angolense - C.DC.
Entandrophragma spp.

FAMIGLIA:

Appartiene alla famiglia delle
Meliaceae.

NOMI COMMERCIALI:

Tiama - Francia, Germania, Italia
Gedu Nohor - Inghilterra
Kalungi - Belgio

AREALE DI CRESCITA:

Questa specie cresce in tutta l'Africa occidentale, ma dispersa in tutte le foreste tropicali dalla Liberia all'Angola e all' Uganda, fino ai margini del Lago Vittoria.

CARATTERISTICHE
TECNOLOGICHE:

Il legno appare di un bel colore bruno – rosato, abbastanza caldo che però scurisce se sottoposto alla luce intensa.
L'alburno, differenziato dal durame, risulta più chiaro (grigio - roseo) e irregolarmente disposto.
La tessitura è grossolana e la fibratura intrecciata.
Possiede una buona resistenza meccanica e una durabilità mediocre, sia per quanto riguarda il durame che l'alburno poiché questo legno è sensibile agli attacchi del Lyctus.

ESSICCAZIONE:

Generalmente la sua essiccazione non presenta alcuna difficoltà tecnica ed appare quindi molto facile da condurre.
Essa però, deve essere compiuta lentamente per evitare possibili fessurazioni.
A volte il controfilo rischia di provocare delle torsioni; occorre procedere, in questo caso, con molta precauzione.

PESO SPECIFICO:

Il peso specifico del legno segato e stagionato all'aria libera può variare da 625 fino a 750 chilogrammi per metro cubo con una media che si può stabilire su 650 kg per mc.

USI E LAVORAZIONE:

Solitamente questo è un legno che si lavora facilmente senza incontrare alcuna difficoltà di rilievo.
Con la levigatura le sue superfici possono offrire una buona lucentezza.
Si può incollare con estrema facilità.
Questo legno è molto ricercato per lavori di ebanisteria e dalle industrie del controplaccato.

